

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3851 del 18/08/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL ζ in sigla CTI - per il sistema fognario BO32033 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Ambito N51 Via Gambellara-Via Bicocca" in Comune di Imola. Raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola Bacino Santerno-Gambellara", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3992 del 18/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL – in sigla CTI** - per il sistema fognario BO32033 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Ambito N51 Via Gambellara-Via Bicocca” in Comune di Imola, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola Bacino Santerno-Gambellara”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL – in sigla CTI** -(C.F. 00287060370 e P.IVA 00498341205), che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO32033³** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “**Comparto N51 Via Gambellara-Via Bicocca**” in Comune di Imola, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO32033, scarico Rete 037032069 nodo 1 (codici Arpae-AACM).

parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola – Bacino Santerno-Gambellara" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
 5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL – in sigla CTI (C.F. 00287060370 e P.IVA 00498341205) con sede legale in Comune di Imola (BO), Via Cà di Guzzo n.1 cap 40026, per il sistema fognario BO32033, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto N51 Via Gambellara-via Bicocca" in Comune di Imola, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

in Comune di Imola inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola – Bacino Santerno-Gambellara" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona di Carlo Baietti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/04/2020 al Prot.n. 11969 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R. 569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione produttiva in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n.12167/2020 del 04/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/64838 confluito nella **Pratica SINADOC 13570/2020**, ha trasmesso ad ARPAE, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ed al Comune di Imola-Servizio Pianificazione Edilizia Privata e Ambiente, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il Comune di Imola-Servizio Pianificazione Edilizia Privata e Ambiente con propria nota Prot. n.12478/2020 del 06/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2020/66550, ha rilasciato il proprio Nulla Osta per gli aspetti urbanistici e ha confermato la volontà del Comune di acquisire le opere realizzate, dopo relativo collaudo positivo, per la successiva gestione pubblica tramite Enti e Società di gestione.
- Arpae-AACM con propria nota PG/2020/67704 del 08/05/2020 ha preso atto dell'avvio del procedimento SUAP e specificato i pareri ed i Nulla Osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria.
- Il SUAP del Comune di Imola con propria nota Prot.n.12978 del 13/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2019/70080 ha trasmesso ai soggetti competenti la specifica dei pareri attesi da Arpae-AACM.
- Il SUAP del Comune di Imola con propria nota Prot.n.12978 del 13/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2019/70080 ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni di Area Blu Spa per immissione nel fosso stradale in fregio a Via Pasquale.
- Il Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale ha espresso parere di compatibilità idraulica/irrigua favorevole per scarico diretto nello Scolo consorziale Gambellara con propria nota Prot.n.5243 del 15/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2020/71337.
- Arpae-APAM Distretto Metropolitan Est ha inviato ad Arpae-AACM ed al SUAP del Comune di Imola il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni tecnico-ambientali PG/2020/77007 del 27/05/2020.
- Il referente della Unità AUA ed Acque Reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, del

N.O.Urbanistico del Comune di Imola, del fatto che nulla di ostativo ha segnalato Hera Spa e del contributo istruttorio di Arpa-e-APAM Distretto Metropolitano Est, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata cod. tariffa 12.2.1.9 per un ammontare complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 13/08/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL – in sigla CTI
Agglomerato Urbano ABO0002 IMOLA BACINO SANTERNO-GAMBELLARA
Sistema Fognario BO32033
rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Comparto N51 Via Gambellara-Via Bicocca”
in Comune di Imola

ALLEGATO A

Matrice scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019

Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO32033** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva appartenente all’Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola – Bacino Santerno-Gambellara” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, come di seguito descritto:

Sistema Fognario BO32033 - Scarico Rete 037032069 nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione Comparto N51 Via Gambellara-Via Bicocca - Imola

Scarico nello Scolo Gambellara, immissione diretta nel reticolo idrografico consortile del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione produttiva raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L’immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata (volume di laminazione pari a 2500 mc). Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a viabilità pubblica ed allontanamento acque meteoriche non contaminate di dilavamento delle connesse aree private (coperti e seconda pioggia piazzali) a destinazione produttiva), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del “Comparto N51 Via Gambellara-Via Bicocca” non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - Come da prescrizione Arpae-APAm-Servizio Territoriale di Bologna- Distretto di Imola reso in sede di approvazione della variante al PPIP N.51 Gambellara con valore di Permesso a Costruire, **sia installata una valvola di intercettazione prima dello scarico finale S1** quale emergenza da attivarsi in caso di incidenti o sversamenti che possano creare problematiche ambientali al corpo idrico recettore (Scolo Gambellara) tramite il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche;
 - **Sia tempestivamente presentato un elaborato grafico planimetrico di dettaglio** che evidenzi il punto di scarico S1 sul corpo idrico recettore (Scolo Gambellara) ed il pozzetto di ispezione utilizzato per l'inserimento della saracinesca di emergenza **ed adeguata relativa documentazione fotografica**;
 - Il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate dalle attività produttive svolte nei singoli lotti definite acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della DGR 286/202005 e della DGR 1860/2006) o materiali di rifiuto;
 - che il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento con l'adozione degli adeguamenti conseguenti all'attuazione delle prescrizioni ambientali e/o idrauliche disposte dal presente provvedimento;
 - che il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale

grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.);

- La periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, pozzetto finale di ispezione e sistema di intercettazione di emergenza, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Imola e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹ dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione .**
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore (Scolo Gambellara - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed allegato in copia in calce al presente documento.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Imola e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare

¹ Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche all'eventuale provvedimento di Concessione consortile.

5. Le attività che si insedieranno nei lotti privati dovranno ottenere i preventivi titoli abilitativi ambientali previsti dalle normative vigenti (settoriali o Autorizzazioni Uniche) con valutazione di tutte le specifiche matrici ambientali originate dalle singole attività (scarichi di acque reflue e meteoriche, emissioni in atmosfera, impatto acustico, ecc..). In particolare, per la matrice scarichi di acque reflue e/o meteoriche dovrà essere valutata la compatibilità con i sistemi fognari pubblici (rete separata acque nere o miste e rete separata acque meteoriche).

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM di Bologna:

- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 04/05/2020 al PG/2020/64838 e relativa documentazione allegata con particolare riferimento a :
- Elaborato 1 : “Inquadramento C.T.R, Ortofoto e Catastale” datato Aprile 2020;
- Elaborato 2: “Planimetria reti fognarie e sezione vasca di laminazione” datato Aprile 2020 (unito in copia al presente documento);
- Elaborato 3: “Relazione tecnico-illustrativa di conformità agli strumenti di programmazione settoriale” datao Aprile 2020;
- Manuale di Manutenzione datato Aprile 2020 e redatto dal Progettista dott.ing.Carlo Baietti;
- Copia Concessione consortile n.76/19 rilasciata dal Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale in data 13/12/2019.
- Parere di compatibilità idraulico/irrigua del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot.5243 del 15/05/2020 (unito in copia al presente documento).

Pratica Sinadoc 13570/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

DDB/ac

PROT. *vedi segnatura soprastante*

Lugo

ns. rif. 1300/19, 5002/20

Risposta a nota in data 08/05/2020 – prot. n. 13570/2020

OGGETTO: *Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarico in acque superficiali (Scolo Gambellara) di acque meteoriche originate generate dal comparto denominato "N51: Gambellara", sito in via Gambellara angolo via Bicocca, Comune di Imola – Richiesta di parere di competenza*

Spettabile

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

Inviata via pec

aoobo@cert.arpa.emr.it

E, per conoscenza

Città di Imola

Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente

Via Mazzini n. 4

40026 Imola (BO)

Inviata via pec

comune.imola@cert.provincia.bo.it

Con riferimento alla richiesta indicata in oggetto, tesa ad acquisire il parere dello scrivente Consorzio in merito alla compatibilità idraulica ed irrigua dello scarico di acque meteoriche nello scolo consorziale "Gambellara" originate dalla fognatura bianca a servizio del comparto denominato Ambito N51,

visti

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e s.m.i.;

considerato

- che i canali consorziali recettori finali, svolgono una funzione promiscua sia di scolo delle acque che di vettori irrigui;



48022 Lugo (RA) Piazza Savonarola, 5 - Tel. 0545 909511 - Fax 0545 909509 - e-mail: consorzio@romagnaoccidentale.it

48018 Faenza (RA) Via Castellani, 26 - Tel. 0546 21372 - Fax 0546 27029 - e-mail: d.montano@romagnaoccidentale.it

40026 Imola (BO) Via Boccaccio, 27 - Tel. 0542 23154 - Fax 0542 619021

50033 Firenzuola (FI) Piazza Don Stefano Casini, 2 - Tel./Fax 055 819063

- che il parere sulla compatibilità irrigua è rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n. 4;

- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata,

nelle more della definizione delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R. n. 4/2007 in ordine alla qualità delle acque irrigue, si esprime per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico quantitativo, parere favorevole in ordine allo scarico diretto delle acque di origine meteorica provenienti dal comparto Ambito N51 nel canale di scolo consorziale "Gambellara"; per il citato scarico è stata rilasciata regolare concessione ai sensi del citato regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni in vigore (n. 76/2019), già agli atti di ARPAE – SAC Bologna.

Lo scarico delle acque meteoriche non dovrà alterare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali e le opere di scarico non dovranno modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo; lo scrivente Consorzio si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che le nuove opere comporteranno all'esistente stato di fatto.

Con la presente si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
(Dott. Ing. Elvio Cangini)
documento sottoscritto digitalmente



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.